

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2

Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8

Le associazioni non diadette si rinnovano annualmente.
Una copia in tutto il regno.
Attestato.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere pieghe non frantumate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 60 — In terza pagina sopra la firma (neologismo — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina es. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTA' ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Il brindisi del lord Mayor di Londra al Papa e alla Regina Vittoria

Ecco, secondo i giornali inglesi le parole pronunziate dal lord Mayor di Londra durante il banchetto da esso dato alla Mansion House in onore dell'Emo Cardinale Vaughan, parole le quali, come era da aspettarsi, hanno rimescolato la bile dei nostri confratelli anticlericali:

« Il lord mayor dichiara di proporre un brindisi a ciò che tiene uno dei primi posti nel cuore degli inglesi, la salute di questa sovrana sotto il grazioso dominio della quale l'Inghilterra vive da più di 50 anni, con la coscienza che essa sa dividere le pene e le gioie dei suoi sudditi e che arde del desiderio di sollevare tutte le loro sofferenze. Ad essa egli porge i suoi omaggi rispettosi ed i suoi voti, perchè colei che è sempre stata di esempio agli altri nella castigatezza della sua corte e nella ossequente gratitudine a Dio pubblicamente manifestata, sia ancora conservata per lunghi anni. Il lord mayor aggiunge che così egli afferma insieme alla regina Vittoria la sua sottomissione al re dei re e che, seguendo le antiche tradizioni, alla regina egli unisce la Chiesa; e poichè egli si trova in mezzo ad una sì brillante compagnia di prelati, di sacerdoti e di laici cattolici, beve altresì alla salute del Capo supremo della Chiesa cattolica, del Vicario del re dei re, che assiso in Roma in una atmosfera elevata, volge il suo occhio vigilante su tutte le parti del gregge che gli è affidato, alza la sua voce ogni qual volta le circostanze lo esigono, ed ha inviato alla città di Londra un pastore tanto stimato. A lui in quest'anno del suo giubileo, è dovuto l'omaggio ed il rispetto di cui lo circondano la nostra amata regina e tutto il suo popolo cattolico. Beve alla salute del Santo Padre e della nostra graziosa Sovrana, regina del nostro paese e dei nostri cuori. »

Questo brindisi, come apprendiamo dal *Messenger*, ebbe un'eco nell'adunanza del Consiglio Comunale di Londra tenutasi giovedì scorso 13 corrente alla Guild-Hall. Il signor W. Clough interpellò il lord Mayor per sapere se fosse vero che egli nel banchetto cattolico tenuto il 12 aprile alla Mansion-house, in onore del Cardinale, avesse invitato i suoi distinti commensali a fare un brindisi al Papa prima che alla regina. Il lord Mayor rispose che egli erasi

semplicemente conformato alle tradizioni osservate dal Consiglio Municipale di Londra e da altre autorità; le quali avevano sempre riconosciuto alla Chiesa la precedenza nel proporre i loro brindisi ufficiali « alla Chiesa e alla Regina ».

Il lord Mayor aggiunse che, rivolgendosi a cattolici, i quali tutti riconoscono il Papa come capo supremo della loro Chiesa, egli aveva associato il nome del Papa a quello della Regina, e che così facendo non aveva mancato per nulla alla lealtà e all'affetto che i suoi invitati e lui stesso nutrivano per la sovrana.

Questa risposta, dice il giornale inglese, fu coperta da applausi; e il sig. Clough dichiarò che riservavasi il diritto di ritornare su tale questione in altra circostanza.

O perchè gli ebrei della *Tribuna* non fiatano su tale incidente?

L'ORDINE DEI TRAPPISTI

Con Breve in data del 17 marzo p. p. pubblicato dal *Moniteur de Rome* il Santo Padre ha sanzionato le principali decisioni, che il Capitolo Generale dei Trappisti, riunito in ottobre ultimo al Seminario francese di Santa Chiara in Roma, ha adottato per la fusione delle tre Osservanze di Westmali, di Sept-Fonds e di Milleraye, in un solo Ordine sotto la direzione di un solo Abate Generale il Rev. mo P. Sebastiano Wayart.

L'Ordine prenderà il nome dalla Beata Vergine Maria della Trappa, e l'Abate Generale sarà appellato: Abate Generale dei Cisterciensi Riformati della Beata Maria della Trappa. La sede dell'Abate Generale, dei suoi Definitori e del Procuratore Generale sarà fissata in Roma. Niente è stato innovato in quanto ai Monasteri delle Trappiste.

Differenza sostanziale

La leviamo dall'*Italia del Popolo*:

Non sono contribuenti anche i clericali? Quindi sono patrioti.

La differenza fra essi e tanti altri « patrioti » è questa: che essi, per amor o per forza, concorrono a riempire le casse pubbliche, e gli altri le vuotano.

L'AMNISTIA E GLI UFFICIALI

Scrivono da Roma al *Cittadino di Brescia*:

Più d'una volta si era fatto sperare che per le nozze d'argento dei Reali di Savoia,

il ministro della guerra avrebbe proposta al Re l'amnistia per tutti gli ufficiali uniti in matrimonio col solo vincolo religioso.

Mi consta che la Regina Margherita, la quale aveva ricevuto numerose suppliche di spose d'ufficiali, aveva espresso il vivo desiderio che questa grazia — cui dipende la pace e l'avvenire di tante famiglie — fosse accordata.

L'on. Pelloux era rimasto però irremovibile sul punto che fosse promulgata la legge per la precedenza del matrimonio civile, senza della quale egli non proponeva né la grazia agli ufficiali ammogliati, né le promesse modificazioni al regolamento sul matrimonio degli ufficiali.

Ora non essendo ancora stata neppure discussa la legge Bonacci, il ministro Pelloux si rifiuta in modo assoluto a comprendere nell'amnistia gli ufficiali suddetti. La vincerà proprio lui?

DISTRIBUZIONE DI CROCI

Nell'occasione delle nozze d'argento dei Sovrani verranno distribuite numerose onorificenze a principi esteri, e ufficiali di Corte e di Stato, a uomini politici, ecc.

Si ricorda a questo proposito che il giorno delle Nozze d'Umberto e Margherita venne fatto una prima elargizione di croci dell'ordine nuovo, creato appunto nel febbraio del 1868, della *Corona d'Italia*, e nella prima informata ben 286 furono decorati, tra i quali i direttori dell'*Opinione* e della *Gazzetta Piemontese*, il quale ultimo la rifiutò.

Per le nozze d'argento il Re conferirà anche due o tre Collari dell'Annunziata, di cui uno è destinato a Verdi. I collari vacanti presentemente sono sei, perchè gli Statuti dell'Ordine ne fissano il numero a quindici, ed ora non sono che nove i cugini del Re: Mons. Arcivescovo Calabiana, i generali Della Rocca, Menabrea, Durando, Cosenz e Ricotti, l'ambasciatore Nigra, Crispi e Farini.

LA NUOVA CAMPANA DI SAN PIETRO

Una nuova campana ha rimpiazzato in San Pietro, la campana della *Predica* che all'indomani del Giubileo episcopale di Leone XIII suonò il suo *Nunc dimittis* spezzandosi dopo otto secoli di armonico servizio.

La funzione ebbe luogo sabato mattina alle ore 10 nel momento in cui una folla di pellegrini francesi si trovavano nella Basilica a venerare le reliquie del Principe degli Apostoli, prima di andare ad osse-

quare il suo successore nella persona del Papa.

Sua Ecc. il Cardinale Ricci-Paracciani Arciprete della Basilica Vaticana, ha presieduto alla funzione, circondato dal Capitolo e dal Clero alla testa del quale trovavasi Monsignor De Neckere, economo della fabbrica di San Pietro e da altri invitati.

La nuova campana ha metri 1,20 di altezza, 1 metro di circonferenza, pesa nove quintali ed il suo peso è superiore di due quintali a quello della antica. Esce dallo stabilimento sì giustamente celebrato di Lucenti e figlio e venne definitivamente fusa l'11 corrente, festa di San Leone il Grande Patrono del Santo Padre.

La nuova campana porta impresse all'esterno le immagini della Vergine Santissima, di S. Pietro, di S. Paolo e di S. Leone, gli stemmi del Papa, del Cardinale Ricci, di Monsignor De Neckere, e della Basilica, il tutto circondato da fiori e da altri soggetti artistici.

Intorno alla campana vi è la seguente iscrizione:

Honori Virgini Dei P. A. SS. Ap. Petri et Pauli et S. Leonis M. an. MDCCCXCIII — fausto fel. ob. jubil. ep. Leone XIII P. M. — Sumptibus Rev. Fab. Franciscus Ricci Paracciani Card. Archip. Felice de Neckere Arch. tit. Melitani prae. op. Vat.

Dopo la funzione della Benedizione, la nuova campana venne sollevata e fissata, sotto la direzione del Capo dei Sompierini, il cavaliere Guglielmetti, al posto della precedente.

Il Matrimonio del Principe di Napoli

L'*Opinione Conservatrice* ha da Roma:

« Non ostante il silenzio serbato da tutti i giornali liberali posso assicurarvi che qui si ritiene ormai come certo il matrimonio del Principe di Napoli con una delle figlie del Principe di Galles; credo potervi aggiungere che si tratta della Principessa Vittoria. »

« Il matrimonio sarebbe ufficialmente annunziato durante le prossime feste; secondo ogni probabilità, il 22 aprile in un discorso del Re. »

« L'avere il ministro Brin accompagnato il Re a Firenze nella visita alla Regina d'Inghilterra, è un indizio ulteriore della verità di questa notizia per quanto la si tenga in serbo come *razzo finale* delle prossime feste. »

« E' molto commentata la frase di un giornale romano ben informato delle cose di corte, che attribuisce il viaggio di Brin

PROCESSO CURIOSO

« Gennaio, 1880. — Egli si è recato ad una festa di ballo l'altra notte. Che significa? Egli non si è mai curato di simili cose. Che sia per corteggiare qualche ragazza? »

« Febbraio 6, 1880. — Oh, è andato a fare una gita con una signora! Egli forse credeva che non lo venissi a sapere. Ma poche cose egli può fare senza che io lo sappia. Ho saputo anche il nome della signora: è Selma Pratt. Se egli va un'altra volta con lei, succederanno dei guai. »

« Maggio 26. — Il certificato di matrimonio è andato perduto. Lo avesse preso Tremont? Ho frugato nello scrittoio dove lo avevo riposto, ma non l'ho potuto trovare. L'altro giorno egli è rimasto solo in casa qualche minuto. Avrebbe avuto l'audacia di carpirmi l'unica prova che siamo marito e moglie? Se lo ha fatto, io credo capace di qualunque azione malvagia; anche di sposare quella signorina Pratt di peggio si è che non oso accusarlo d'avermi tolto il

certificato: perchè se non l'ha tolto, e sente che l'ho smarrito, egli sarebbe capace di giovarmene. Che debbo fare? Egli non sposerà un'altra donna finchè io vivo. »

« Maggio 30. — La signorina Pratt se n'è andata. Il suo capriccio per lei non ha durato che una settimana, giusto come un altro capriccio che io so... io mi credo, adesso, abbastanza sicura; solo, sono convinta che sarebbe meglio confidare a qualcuno il mio segreto. A Emma? No: è meglio confidarlo a sua madre. »

« Giugno 9, 1880. — Voglio recarmi ad Utica. Porterò con me queste lettere. Forse le lascerò. Voglio dunque ripetere per l'ultima volta: che io sono la moglie legittima di Tremont Orcourt, l'avvocato che abita a Sibey, New York. Noi siamo stati sposati a Swanson, Nevada, il 3 luglio 1867 da un ministro nominato Giorgio Sinclair. »

« MARIANNA ORCOURT, Sibey, N. Y. »

XLV

— Elena? Che strepito è questo? Pare che la gente applaude per la strada. Che cosa significa?

Elena Darling si volse alla sua amica ammalata, e mormorò:

— Non ho osato dirlo prima perchè stavo troppo male: ma adesso posso dirvelo: le buone nuove fanno sempre bene. La gente applaude perchè il lungo e noioso processo contro un innocente è finito. Oraik Mausell è stato assolto dell'accusa di omicidio, questa mattina.

— Assolto! Oh, Elena!

— Sì, cara. Durante la vostra malattia sono venute alla luce delle cose assai strane. Il signor Orcourt...

— Ah! — esclamò Imogene, alzandosi dalla seggiola a braccioli dove stava mezzo coricata. — So quello che volete dire. Io era presente all'agonia dell'avvocato. Io credo che il signor Orcourt abbia assassinato la signora Clemmens.

— Sì, non vi può essere dubbio alcuno — soggiunse Elena.

Imogene commossa all'estremo si coprì il viso colle mani. Poi mormorò:

— C'è una cosa che non arrivo a capire. Perchè mai un uomo nella sua elevata posizione desiderava la morte d'una povera donna come la signora Clemmens? Egli disse che lo ha fatto per me. Lo comprendi tu, Elena?

— Dunque non vi venne il sospetto che ella fosse sua moglie?

— Sua moglie! — esclamò Imogene inorridita.

— Sì — ripeté la ragazza. — Era sua legittima moglie. Quando noi due eravamo ancora bambine, essi erano già maritati.

— Maritati! Ed egli osava offrirmi il suo amore, offrirmi la sua mano... La sua mano lorda ancora del sangue di sua moglie. Orrore! Quale infamia!

— Egli è morto — sussurrò la gentile fanciulla.

— Bisogna che io non pensi più a lui — disse Imogene con un sospiro, abbandonandosi sulla poltrona. — Sono ancora troppo debole. Parliamo di Oraik. Egli dunque è stato assolto, avete detto.

— Sì, e tutta la città è in festa.

Un sorriso, tanto squisito quanto raro, spuntò come un raggio di sole sulle labbra della tetta ammalata.

— E faccio festa anch'io — esclamò; poi stette lungo tempo in silenzio. Alla fine ripigliò:

— Com'è che Mausell è stato assolto? Gryce mi aveva detto che non era da sperar tanto. Il più che poteva aspettarsi era che il signor Ferris troncasse il processo, e mandasse libero Mausell per mancanza di prove. (Continua.)

a motivi affettuosi; questi ufficialmente, dovrebbero essere i preparativi d'una gita a Roma della Regina Vittoria il giorno delle nozze d'argento dei Sovrani. Ma l'aggettivo stona troppo con la spiegazione!...

ITALIA

Bologna — *Assassinio per vendetta* — Ieri l'altro a mezzogiorno, l'operaio Antonio Germani, un tempo addetto al personale ferroviario e poscia licenziato per motivi di disciplina, si incontrava in via d'Azeglio con gli ingegneri Luigi Alzona e Giovanni Spongia, il primo caposervizio dell'ufficio di trazione e il secondo sottocapo sezione ai trasporti.

I due procedevano lentamente, chiacchierando fra loro. Non appena li vide, il Germani estrasse un revolver e spianandolo contro l'ing. Alzona sparava due colpi che però lo lasciarono incolume. Allora l'assassino volse l'arma contro l'ing. Spongia e con altri tre colpi, sparati senza interruzione, lo steneva al suolo cadavere.

L'assassino venne arrestato dal capitano dei carabinieri cav. Valcarone Vanugli, mentre la gente che si trovava per via d'Azeglio — sempre affollatissima a quell'ora — fuggiva spaventata.

Si ritiene che la causa del delitto debba ascriversi al licenziamento dell'operaio Germani, licenziamento che questi attribuiva all'ing. Alzona.

Del tragico avvenimento la città è rimasta impressionatissima. Il cadavere dell'ucciso, rimasto sulla pubblica via per le constatazioni di legge, venne poscia trasportato alla camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore.

Messina — *Bestemmia fulminata* — Giorni addietro, mentre un misero operaio lavorava in luogo assai elevato nella zolfara Mintinella in Licata, bestemiava orribilmente contro il cielo che si era mosso quasi a tempesta ed impediva la continuazione dei lavori.

Avvertito lo sciagurato a benedire piuttosto il nome del Signore ed invocarlo perché lo preservasse dai fulmini che spesso spessi fendevano l'aere, proruppe in altre più orrende bestemmie, aggiungendo che non temeva punto l'ira di Dio. Non trascorsero che pochi secondi ed il misero colto da folgore improvvisamente precipitò da quella altura morto sul colpo.

Spezia — *Guardie di finanza aggredite* — Da Vernazza giunge notizia che sere or sono mentre due guardie di finanza erano di perlustrazione in paese da una comitiva di persone vennero prese a sassate.

Onde evitare scissure le brave guardie credettero rifugiarsi in caserma.

Quando a loro parve che tutto fosse finito, riuscirono, ma una nuova sassaiola li accolse. Uno di essi allora sparò in aria il revolver. La detonazione pose in fuga gli assalitori.

Non si ebbero a lamentare feriti. Si ignora il movente di questa aggressione.

Roma — *Crollo di una frana* — Ieri l'altro a Roma mentre si costruiva una palizzata nello spazio che intercede tra via Coronari e il muraglione del Tevere, improvvisamente una frana staccatasi ha seppellito tre dei cinquanta operai che eseguivano quel lavoro.

Da principio gli operai rimasti illesi sono tutti fuggiti: ma cessata la paura sono tornati sul luogo del disastro e dettero mano al lavoro di salvataggio. Dopo pochi minuti i tre rimasti sepolti furono riuniti; due vivi e un morto.

Quest'ultimo è certo Liberato Santarelli di 27 anni, di Norecino.

ESTERO

America — *I particolari del grande ciclone a Chicago* — Vanno giungendo, man mano che le comunicazioni telegrafiche sono ristabilite, i particolari del grande ciclone che martedì scorso devastò parecchi Stati dell'Unione e cagionò altresì la perdita di parecchie vite.

La tempesta fu generale in tutto il territorio del Dakota del sud, ed orribili tracce essa ha pure lasciato nel Missouri.

Ad Higginsville, in quest'ultimo Stato, otto persone vennero uccise dalla violenza dell'uragano e 28 ferite.

A Condry si ebbero 7 morti e feriti. Ad Hawkins Bank si ebbero 8 morti e 25 feriti. A Lexington 5 uccisi e 3 feriti.

A Steeleville si ebbero 7 persone uccise, e disgraziati accidenti sono annunziati da parecchi punti dei dintorni.

In una sola fattoria 13 persone rimasero ferite. Le più piccole città hanno sofferto di più.

Nel Tennessee vi furono pure grandi danni. A Robinsonville, villaggio di 30 abitanti, non è rimasta in piedi una sola casa.

Il ciclone piombò su quel villaggio sotto forma di un imbutto rovescio, e più di 20 persone, per la maggior parte negri, vennero uccise sul luogo.

Una scuola di fanciulli venne atterrata a Indian Creek e 25 fanciulli negri rimasero uccisi insieme ad uno dei loro maestri.

Notizie di catastrofi di questo genere giungono pure dal Michigan.

Svizzera — *Un disastro nel Canton Ticino* — Una grave disgrazia è avvenuta a Melide paesello distante un quarto d'ora di ferrovia da Lugano.

L'altro giorno si sfasciò la volta di una cantina in costruzione schiacciandovi sotto il proprietario signor De Micheli di Lugano, il suo servo e 4 operai.

Appena effettuato lo sgombero delle macerie si constatò che pur troppo il povero De Micheli era agonizzante e che il suo servo era gravemente ferito.

Gli operai non riportarono che leggere ferite. Il signor De Micheli ogni mattina si portava a Melide dove possiede un grutto (osteria) molto frequentato, ed ogni sera ritornava a Lugano.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 19 APRILE 1893 —
Udine-Riva Castello-Alzosa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 11.4
Min. Ap. notte 3.4
Barometro 755
Stato atmosferico — Vario
Vento
Pressione Crescente

Jeri — Vario

Temperatura: Massima 18.3 Minima 6.8
Media 11.34 Acqua caduta mm. —
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 5.4 Leva ore 6.32 a
Passa al meridiano 11.55.49 Tramonta 11.1 p
Tramonta 6.48 Età giorni 2.9
Fenomeni:

Il Santo Padre Leone XIII ai Terziari Francescani della Città ed Arcidiocesi di Udine

In seguito all'indirizzo presentato dal M. Rev. Padre Direttore dei Terziari Francescani di Udine al M.to Rev. M. Co. Radini Tedeschi, Presidente Effettivo delle feste Giubiliari del Santo Padre Leone XIII, il Sommo Pontefice faceva pervenire al suddetto Direttore, fin dal 31 Marzo decorso, la seguente nobilissima lettera di risposta.

« Molto Rev. Padre.

N. 11486

« Fu presentato al Santo Padre l'ossequioso indirizzo che nell'occasione del suo Giubileo Episcopale, gli fu inviato insieme ad una offerta per l'Obolo di S. Pietro da V. S. e dal S. Ministro del Terzo Ordine di S. Francesco di Assisi, eretta in Udine a nome di tutti i congregati.

« Questo attestato di affetto in circostanza così opportuna, non poteva non riuscire gratissimo al Santo Padre che molto ama i Terziari di S. Francesco e brama sommarmente che tale istituto si propaghi e fiorisca.

« Egli pertanto ringrazia di cuore quanti hanno preso parte a questo atto di omaggio ed amorevolmente comparte la benedizione apostolica a Lei, al signor Ministro e a tutti i Terziari posti sotto la sua direzione.

« Intanto con distinta stima passo a dirmi

« Di V. P.

« Roma, 31 Marzo 1893

« Affmo per servirle

« M. CARD. RAMPOLLA »

M. R. P. Fortunato da Cadore Cappuccino Direttore della Congregazione dei Terziari di Udine.

Offerte pel Santo Padre

Somma già spedita al S. Padre, compresa quella dei Terziari L. 6295.71.

Somma antecedente raccolta dopo l'ultima spedizione L. 927.28.

Rive d'Arcano (2.a offerta) L. 7.45 — Frasse-
netto L. 17.13 — Clero e popolo di Madrisio di
Varmo L. 18.71 — Segnacco (2.a offerta) L. 3 —
N. N. L. 10 — Dogna L. 7.50 — Corno di Ro-
sazzo (2.a offerta) L. 7.07 — Metropolitana (2.a
offerta) L. 31.10 — Madrisio di Fagnaga (2.a of-
ferta) L. 8.30 — Vissandone (2.a offerta) L. 2.10
— Treppo Grande (2.a offerta) L. 7.50 — O. T.
L. 45 — Marano (2.a offerta) L. 1.65 — Porpetto
(2.a offerta) L. 2.10 — Ontagnano (2.a offerta)
L. 8.50 — Ciconico (2.a offerta) L. 5 — Porzus
L. 2 — Rivolto (2.a offerta) L. 4 — Monato (2.a
offerta) L. 1.22 — S. Giorgio di Nogaro (2.a of-
ferta) L. 3.80 — SS. Redentore Udine (2.a of-
ferta) L. 6 — S. Maria di Gorio L. 5.65.

Totale raccolto dopo l'ultima sped. L. 1132.06.

Consiglio Comunale

Ieri l'altro sera, come avevamo preannunziato, i nostri *patres patriae* tennero consiglio. Erano presenti 26 Consiglieri; 6 giustificavano la loro assenza.

Vennero approvati i prelievi dal fondo di riserva: di lire 98 per spese in mobili per l'ufficio del Giudice conciliatore; e di lire 160.81 per saldo dei lavori di riduzione della Casa Barbeti in Paderno ad uso di scuola.

Si approvò pure in seconda deliberazione la somma stanziata per festeggiare le nozze d'argento delle L.L. Maesta.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni del cav. Lanfranco Morgante.

A revisori dei conti del Comune di Udine per il 1892 in sostituzione dei rinunciatari Cloza e Morgante, vengono nominati Berghinz e Buila.

L'oggetto quinto portava: nomina della Commissione di prima istanza per le imposte; ed ecco il risultato delle votazioni:

Commissione per l'imposta di ricchezza mobile Membri effettivi: Novelli Ermene-
gildo con voti 25, Manica Nicolo 24, Muz-
zati Antonio 24, Berghinz Giuseppe 23,
Orter Francesco 22, Tadini Edoardo 22,
Baldissera Valentino 20, Sello Giovanni 17.

Supplenti. Farra Federico 23, Della Ro-
vere Giov. Batt. 20, Mattioni Vincenzo 17,
Cremona Giacomo 12.

Commissione per l'imposta sui fabbricati.
Membri effettivi, Martini Vittorio 24,
Marcotti Raimondo 21, Comencini Fran-
cesco 20, Braida Franc. di Gregorio 16.

Supplenti: Cosattini Ettore 19, Zoratti
Lodovico 13.

Procedutosi quindi al sorteggio del quinto dei consiglieri nominati nelle elezioni gene-
rali del 1889 e da surrogarsi nel corrente
anno, vennero estratti i nomi dei consiglieri
signori: Marcovich Giovanni, Buila avv.
Giov. Batt., Bonini cav. prof. Piero, Can-
ciai cav. ing. Vincenzo, Girardini avv.
Giuseppe e Braida cav. Francesco.

In seduta privata il Consiglio accordò un
sussidio di 600 lire alla figlia del fu Pietro
Bianchi ex impiegato municipale

Lotteria di beneficenza

Venerdì 21 aprile 1893 alle ore 8 pom.
al Teatro Sociale avrà luogo la pesca di
beneficenza, autorizzata con decreto del r.
Prefetto, a totale vantaggio del Comitato
protettore dell'infanzia.

norme

1. Gli oggetti donati, esposti nel Teatro
saranno numerati da 1 a 1500 e porteranno
i nomi dei singoli donatori.

2. I biglietti vincitori numerati in corri-
spondenza al numero dei doni, verranno
riposti in apposite urne, misti ad una quan-
tità quattro volte maggiore di biglietti
bianchi.

3. I biglietti saranno venduti nell'interno
del Teatro, ad una lira ciascuno, compresa
la tassa di bollo di cent. 5.

4. Verranno pure posti in vendita dei
gruppi di cinque biglietti ciascuno, con vin-
cita sicura di lire sei.

5. La consegna dei premi si farà nella
sera stessa, dopo finita la vendita dei bi-
glietti, e nel domani dalle ore 11 ant. alle
3 pom.

Nel Teatro, gentilmente concesso, ed
illuminato a luce elettrica fornita gratuita-
mente dalla ditta Volpe Malgouari, suonerà
la Banda cittadina, che pure gentilmente
è concessa dall'ill. signor Sindaco.

Ingresso al Teatro centesimi 50.

Fiera-Concorso di vini friulani

Domani giovedì, alle 10.30, s'inaugurerà
la seconda Fiera-Concorso di vini friulani,
cognac, acquavite ed aceto. Gli espositori
sono quarantasette. Lo spazio disponibile è
tutto occupato.

La Fiera durerà giovedì, venerdì, sabato
e domenica: e in questi tre ultimi giorni
verrà aperta al pubblico alle ore 9.30.

Il prezzo d'ingresso nel recinto della fiera
sarà di cent. 10.

Passaggio di un Arciduca

Ieri sera con il diretto di Pontebba fu di
passaggio l'Arciduca Ranieri, che va a
Roma a rappresentare alle feste reali l'Im-
peratore d'Austria. Alla stazione lo atten-
devano il Prefetto Comm. Gamba, il
maggiore dei carabinieri, Cav. Lavista con il ca-
pitano ed il tenente; l'ispettore di P. S.
Cav. Bortola; delegati, carabinieri e guardie
a iosa. Non mancavano i soliti curiosi avidi
di emozioni più o meno emozionanti. Fer-
matasi il treno, che, sano rese grazie ai
lumi, giunse con un minuto di ritardo,
l'Arciduca scese dal *coupe* e si avviò al
Prefetto ed al maggiore che lo attendevano
al predellino, e coi quali s'intrattene in
famigliare colloquio durante tutta la fer-
mata.

L'Arciduca, che nella sua gioventù fu di
guardia a Udine, e, a quanto dicesi,
lasciò di sé buona memoria, è un bell'uomo
alto, piuttosto asciutto; porta barba corta
e due lunghi baffi, questi e quella brizzolati.
Veste a iosa, con cappello uro ed ha tutta
l'aria di un principe democratico; viaggia
in due vetture - salon imperiali ed ha un
seguito di 9 persone.

Pellegrini di passaggio

Stamattina con treno speciale furono di
passaggio per la nostra stazione circa 450
pellegrini ungheresi. Predominavano il ceto,
aristocratico, fra cui si notavano alcuni mag-
giari, e molte signore; c'era inoltre una
trentina di preti.

Quasi tutti fecero merenda al restaurant
della stazione ed alla biereria Koster. Si
vedevano alcuni nel loro costume nazionale.

Il nuovo direttore della Soc. Ledra-Tagnamento

In seguito alla rinuncia dell'ingegnere
Grabovitz, venne nominato a direttore
della Società l'ingegnere sig. Raimondo
Marcotti.

Congresso viticolo enologico

Il Comitato ordinatore del Congresso
viticolo-enologico, che si terrà qui nei gior-
ni 22 e 23 corrente al tetto della sala
maggiore dell'istituto tecnico, ha diramato
una circolare nella quale confida nell'inter-
vento degli invitati, i quali vorranno gio-
vare

al Congresso coll'opera propria al bene ge-
nerale della viticoltura friulana offrendo
tutti quei dati i quali si riferiscono alle
condizioni del luogo.

Nessuno può dubitare della somma utilità
cui lo scambio di vedute apporta nelle di-
scussioni fra tecnici e pratici in qualsiasi
questione, e questo non potrà non avvenire
anche in questa fra viticoltori della nostra
provincia. Se il Congresso riuscirà numeroso
e la discussione si farà ampia, è certo che
le conclusioni non mancheranno di dare una
spinta vigorosa alla viticoltura e alla epo-
logia della nostra provincia.

Al Congresso si tratteranno i seguenti
quesiti: 1. Quali varietà di viti europee si
possono consigliare per gli impianti nelle
varie località del Friuli? — 2. Difetti prin-
cipali che si verificano nella confezione del
vino in Friuli e provvedimenti più oppor-
tuni per rimediarvi. — 3. Come si potrebbe
conservare il culto del vino nostrano di
fronte all'invadenza dei vini di altre pro-
vincie?

L'associazione degli impiegati ed indu-
striali ha gentilmente messo i suoi locali,
nel palazzo Dorta a disposizione del Comi-
tato per la fiera dei vini, degli espositori e
degli invitati speciali.

Militare decorato

Zuliani Plinio sergente nel 35.º fanteria
venne decorato della medaglia d'argento
al valor civile per aver il 13 settembre
1892 in Palmanova tratto in salvo un sol-
dato gettatosi in un pozzo profondo 14 metri
con 4 metri d'acqua, col proposito d'anne-
garvisi.

Agli esportatori per l'Egitto

Si rende noto agli esportatori di merci per
l'Egitto col mezzo di pacchi postali, che
devono aver cura di dichiarare il giusto
valore delle merci contenute nei medesimi,
anziché un valore maggiore, come pare es-
sere uso di alcuni, forse nell'intento di
premuersi dei danni in caso di smarrimento.
E ciò perché la dogana egiziana si fa base
sul valore denunciato (comunque esagerato)
per applicare il diritto doganale, aggravando
così le spese dell'invio a carico del com-
mercio.

La sfida di ieri sera

Il lottatore Barioletti, cui bruciavano non
poco le 200 lire, esborsate l'altra sera al
suo rivale, non riuscì ieri sera ad ottenere
la vittoria, perché se egli ci teneva molto
alla rivincita almeno morale, al Marsiero
invece premeva il *bis in idem*; quindi fu
una lotta accanita, diremo quasi disperata,
in cui non si sapeva ammirare se la robu-
stezza fenomenale del primo o l'agilità sor-
prendente del secondo. Il Barioletti, che
stava sempre sull'offensiva, riuscì quattro
volte ad atterrare l'avversario, ma quanto
al fargli toccar la terra colle spalle, fu
un altro paio di maniche, perché l'altro, o
si rivolgeva con una rapidità fulminea e
cadeva carpono, o faceva arco colla testa
che pareva inchiodata al suolo. Passato un
quarto d'ora il pubblico incominciò a dir
basta, onde la lotta cessò senza alcun ri-
sultato. L'impressione generale fu che tanto
il Barioletti che il Marsiero sono lottatori
eccezionali.

Concorso corale Nazionale

Allo scopo di diffondere e mantenere vivo
sempre più il culto e lo studio del canto
corale la Società Corale Gioacchino Rossini
è venuta nel divisamento, d'indire un con-
corso Corale nazionale che avrà luogo « a
scopo di beneficenza » nella 2.a quindicina
del p. v. ottobre nel Teatro Municipale di
Moena, gentilmente concesso.

A titolo d'incoraggiamento la Società
dispone dei seguenti premi che saranno
conferiti da appositi Giurì:

1. Premio Medaglia d'oro, L. 400 e di-
ploma — 2. Premio Medaglia d'argento
dorata e diploma — 3. Premio Medaglia
d'argento e diploma — 4. Premio Menzione
onorevole.

Potranno prender parte al concorso le
Società e Scuole corali che ne faranno
domanda nei termini stabiliti da apposito
regolamento.

Spillo rinvenuto

Ieri fu rinvenuto uno spillo d'oro, chi
lo avesse perduto si porti da certo Atte-
sandro Bajatti abitante in Vicolo Provedan,
che gli verrà fatta restituzione.

Elenco degli offerenti per l'Asilo da fondarsi in Roma

Morpurgo cav. uff. Elio lire 20, di Trento co.
cav. Antonio I. 5, Autummi avv. G. B. I. 5, Mar-
covich Giovanni I. 5, Capellani avv. Pietro I. 5,
Lisnau Giovanni I. 5, Dorico cav. Isidoro lire 20,
Fiippo Ferdinando I. 2, Masutti Giovanni I. 1,
Filarmenici Società di Paderno I. 1, Pellarini Gio-
vanni I. 10, Ronco Giuseppe fu Angelo I. 2, Banca
popolare friulana I. 100, Banca cooperativa udinese
I. 100, Banca di Udine I. 100, Cassa di Risparmio
I. 100, 400 operai del cotonificio udinese a cent. 5
lire 20.

Totale lire 601 —
Collettore co. comm. Antonio di Prampero,
quota 50 lire 10; Gregorio Braida, Paolo di
Corendro, Adolfo Mauroner, Braida avv. Luigi,
Ottaviano di Prampero, Vittoria di Prampero, Do-

retta Cossio di Colloredo-Mels e figli, Giov. Ciconi Beltrame, Enrico de Brandis e fratelli, Margherita di Toppe, Corrado de Concina, Daniele Florio e fratello, Leonardo dott. Concina, Pietro dott. Biasutti, Giovanni co. Gropplero, Antonino di Prampero.

Collettore dott. comm. G. L. Pecile, quota fissa lire 10: Rubini Carlo, Billia dott. Paolo, Kechler Carlo, Angeli Nicolò, Mangilli Fabio, Perusini Tomaso, Mautica Nicolò, Rizzardo Agricola 1. 80 — Giardini d'infanzia: Battaglini Giuseppina 1. 10, Rho-Battaglini Lavinia, 1. 2, de Checco Ada 1. 5, Zilli Maria c. 50.

Totale lire 257.50

Cosattini Angelina cent. 50, Zuccolo Margherita c. 5, Moro Noemi c. 50, De Checco Eugenia 1. 1, Zucaro Angiolina c. 50, Sala Antonietta 1. 3, Mantegazza Angiolina 1. 1, Corradini Giovanna c. 50, Sgobino Francesco c. 80, Allievi 1. 11.49.

Totale lire 19.49

Scuola normale. — Collettore Cajola prof. Domenico: Cajola prof. Domenico lire 2, Cesarani Luigia 1. 2, Russi-Petitoletto Italia 1. 2, Zilli Teresa 1. 2, Federici-Beltrame Maria 1. 2, Allievi n. 180 a cent. 20 1. 36.

Totale lire 46. --

Associazione comm. e indust. — Collettore Beltrame Antonio: Associazione comm. e indust. lire 25, Beltrame Antonio e fratello 1. 5, Mason Enrico 1. 5.

Totale lire 35. --

Collettore comm. Marco Volpe: Comm. Marco Volpe lire 23.40, Mangnani Arturo 1. 5, Colombo Rodolfo 1. 2, Preimal G. B. c. 50, Celesti Guglielmo c. 50, Chiarandini Giovanni c. 50, Comuzzi G. B. c. 50, Mauro Domenico c. 50, Feltrino Adriano c. 50, Seitz Giuseppe 1. 5, Domini Francesco 1. 5, Paschini Antonio 1. 2, Cattaneo Paolo 1. 1, Scorziero Luigi 1. 1, Colla Luigi 1. 1, Canero Maria 1. 1, Angeli Fortunato c. 50, Capellani Luigi c. 50, Macaglia Giuseppe c. 50, Spezzotti Giacomo c. 50, Tomat Luigi c. 50, Blarasin Giovanni c. 50, del Giorno Francesco c. 50, Tolatti famiglia c. 50, Operai e operaie 1. 46.60.

Totale lire 100. --

Da riportarsi lire 1058.79

Comitato Protettore dell'Infanzia

IX Elenco doni per la Lotteria di Beneficenza.

Antonini-Angeli Teresa. Servizio in nichel per Thè — Porta fiori di vetro veneziano.

Frova famiglia. Paravento con dipinto su stoffa e ricami — Sedia artistica di noce.

Montani Maria. Borsa da lavoro di seta in ricamo.

Montani Giannina. Cuscino in seta ricamato. Pirona-Pari Anna. Caraffa in vetro nero dipinta — Cestino di vetro (porta fiori) — Porta ritratti (giapponesi) — Caffettiera.

Lovaria co. Anna. Servizio di liquori per sed. i. Telini famiglia. Album in peluche — Servizio per fumatori — Servizio per vino in cabaret in Cristof.

D'Agostini D. r. Clodoveo. Grande volume (I fiori di primavera).

Fabris-Bellavitis Elena. Sei volumi della stessa. Fabio Beretta e famiglia. Porta giornali in terreglia — Porta carte in canna d'india — Tavolino rotondo con ricamo.

Co. Della Porta Laura. Servizio di vino per 6. Ceriani Francesco. Due bottiglie moscato di Siracusa.

Fanna Antonio. Capello castor (fabbrica del donatore).

Tuola famiglia. Tre eleganti volumetti (Ediz. Hapth).

De Stebert famiglia. Libro di devozione — Riliegato in avorio con fermaglio d'argento.

Berglund Giuseppe e famiglia. Due quadri dipinti con cornice di bronzo — Servizio per caffè (porcellana dorata).

Fantini Enrico. Porta gioie in porcellana con figure.

Iug. Guglielmo Heimann. Servizio per fumatori (in ottone lucido) — Piatto, bugia, porta fiammiferi, vaso per cenere, e vaso per tabacco.

Bearzi-Bianutti Angelina. Servizio per Thè in nichel.

N. B. — Mercoledì 19 si chiude l'esposizione degli oggetti e si pregano tutti coloro che desiderano di offrire qualche dono a farlo sollecitamente, essendo necessario aver presente tutti gli oggetti finché possano convenientemente essere collocati nel luogo della pesca.

« In Tribunale »

Udienza del 18 aprile

Cargnelutti Antonio, Cargnelutti Giusto, Cargnelutti Valentino di Antonio tutti da Gemona, imputati di lesioni personali, il 1 fu condannato a 6 mesi di detenzione e gli altri due furono assolti.

Si trovano tutti tre contumaci.

Mercurio e malattie segrete

Lo specifico delle malattie segrete è il mercurio: così almeno pensano alcuni. Ma quanti gravi danni produce il suo uso! Quante circospezioni per propinarlo, per adattarlo, per depurarlo l'organismo dopo la sua propinazione? Guarisce le malattie segrete, ossia le guarisce talvolta, ma vi resta egli i di cui effetti deleteri superano i mali delle suddette; lo dica chi l'usò. Lo Sciroppo Depurativo di Parigina composto del dott. Mazzolini di Roma guarisce le malattie segrete e non contiene neppure un atomo di mercurio, anzi corregge mirabilmente i funesti effetti prodotti da quel terribile rimedio senza punto alterare l'organismo. Per queste sue qualità fu premiato 14 volte colle più distinte onorificenze fra le quali la gran medaglia d'oro al merito. Guardarsi dalle contraffazioni che sono tutte dannosissime e perciò osservare che l'imballaggio è galles e in fogliana col l'impressione della marca di fabbrica.

« FRENCO » S. S. S. — Distributore Ch. mico Quattro Fontane 18, Roma; si vende

la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni, farmacia Zanetti, farmacia Reale, — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 20 aprile — s. Anselmo vesc.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 18 — Presidente Zanardelli

Aperta la seduta alle 2 e 20 ed esaurita una interrogazione di interesse esclusivamente locale degli on. Flauti e Casilli sui disordini delle sgarate di Napoli — il ministro Lacava, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Ferraris Maggiorino, che chiede se il ministero accetta e faccia sue le valutazioni circa le immobilizzazioni sofferenze e perdite di ciascuna singolare Banca, contenute nelle ispezioni presentate al Parlamento — osserva che la questione esce dai limiti di una interrogazione.

Il presidente invita il deputato Coppino a dar lettura dell'indirizzo deliberato dalla Camera ai Sovrani per le loro nozze d'argento.

Coppino legge l'indirizzo che viene approvato.

Discutesi il progetto relativo alle convenzioni per servizi postali e marittimi ritornato dal Senato.

Approvansi tutti gli altri articoli del progetto, che a scrutinio segreto raccoglie 157 voti favorevoli contro 95.

Comunicate le nuove interpellanze, l'on. Giolitti si alza e dice che per ragioni che tutta la Camera comprende propone che si sospendano le sedute da domani fino al 3 maggio.

Tale proposta suscita rumori vivissimi e la seduta si termina alle 5.50 fra un chiasso enorme, approvandosi però la proposta del presidente del Consiglio.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Domenica 16, il Santo Padre riceveva in privata audienza Sua Eminenza R. ma il Sig. Cardinale Guglielmo Saffelice Arcivescovo di Napoli.

Ieri l'altro mattina, in privata audienza, il Santo Padre ha ricevuto Sua Eminenza R. ma il Sig. Cardinale Antonio Giuseppe Gruscha, Arcivescovo di Vienna.

Era quindi ricevuto il Signor Principe Alfonso de Chinay.

L'illmo e Revmo Mons. Abbe-los Rettore Magnifico dell'Università di Lovanio, era ieri l'altro mattina ammesso all'angusta presenza del Santo Padre, al quale aveva l'onore di presentare sei rappresentanti dell'Università anzidetta.

Il Rmo P. Abate Michele Morcaldi, Presidente della Congregazione Benedettina Cassinese, nel presentare ieri l'altro a Sua Santità gli auguri e le felicitazioni per il suo giubileo Episcopale, in proprio nome ed in quello della sua religiosa famiglia, Le umiliava un'offerta per l'Obolo di S. Pietro.

Era anche ammessa all'onore della Pontificia audienza una deputazione della Società di S. Agostino (Stampa Cattolica Tedesca composta dei signori: Dott. Gosh, Avvocato e deputato della Camera di Berlino, rappresentante della Gazzetta di Breslavia, Dott. Marcot, Redattore capo del giornale La Germania di Berlino; Dott. Cardanns, Redattore capo della Volkszeitung di Colonia; Dott. Immeln, Redattore capo dell'Eco di Aix-la-Chapelle; Arciprete Dott. Schmitz di Crafeld; Pietro Hauptmann, proprietario della Gazzetta Deutsche Zeitung di Bonn; Dott. Felice Hauptmann, professore di Frburgo.

Questi signori presentavano al Santo Padre tutti i numeri dei giornali cattolici tedeschi pubblicati in Germania, il giorno del Giubileo Episcopale di Sua Santità.

Il Sommo Pontefice gradiva quest'omaggio dell'amor filiale, e benediva di gran cuore ai presenti alle redazioni dei loro giornali, ed alla stampa cattolica di Germania.

Parimente ieri l'altro mattina, in particolare audienza, il Santo Padre ha ricevuto l'illmo e Rmo Mons. Gaetano Camillo Guindani, Vescovo di Bergamo.

I consiglieri cattolici di Roma

I giornali liberali fanno le meraviglie e scaraventano ingiurie perchè i consiglieri

comunal cattolici di Roma rifiutano di prender parte alla serata di gala ed al ricevimento di Corte durante le feste delle nozze d'argento.

Quest'astensione era stata decisa da quei consiglieri fin da due mesi fa quando il Sindaco Ruspoli si era rifiutato di portare l'omaggio di Roma al Papa per il suo Giubileo Episcopale. Tutte le persone spazionate trovano che la condotta dei consiglieri cattolici è perfettamente logica e corretta.

Lettere al Re

Il Re ha ricevuto 5000 lettere raccomandate e 17000 domande di sussidio in occasione delle nozze d'argento.

Risultati scarsi

Il Comitato promotore dell'istituto Umberto e Margherita per gli orfani degli operai morti sul lavoro, è preoccupato perchè fino a tutt'oggi le offerte ricevute non ammontano che a 75 mila lire.

Dai calcoli presuntivi fatti, credevasi ottenere non meno di un milione di lire per iniziare l'istituto nel corrente anno con cento posti.

Provvedimenti di P. S. per le Nozze d'argento

Continuano gli arresti preventivi, ieri l'altro tennero consiglio Giolitti, Rattazzi, Ruspoli, Romagnini, il Prefetto, il Questore, Pelloux, Brin, Racchia, Genala, onde concretare un piano di polizia per le prossime feste delle Nozze d'argento dei Sovrani.

Nuovo Sotto-Segretario

A Montecitorio si vociferava che il deputato Luigi Ferrari possa esser nominato sottosegretario agli esteri.

I disordini nel Belgio

Bruxelles 17 — Vi furono parecchi meeting di circa 3000 persone. Gli avvenimenti di Mons causano una profonda emozione. Furono pronunziati dei discorsi minacciosi contro il parlamento. A Liegi regna la tranquillità. A Mons le guardie civiche ferite sono quattordici. A Renaix la vettura cellulare che conduceva i prigionieri ad Anderdon fu assalita dagli scioperanti. I gendarmi caricarono alla baionetta. Numerosi sono i feriti. L'attitudine degli operai è eccessivamente minacciosa.

Anversa 17 — Si ebbero nuove zuffe con parecchi feriti. Si scambiarono anche delle revolverate.

Bruxelles 18 — Parecchi capi socialisti furono arrestati stamane. Ad Anversa gli scioperanti continuano a cercare di far cessare il lavoro. La polizia li caricò e li disperso ripetutamente.

Stamane pure vi fu una grande dimostrazione nel sobborgo di Molenbeck. Il borgomastro e la guardia civica ricusarono di obbedire agli ordini superiori ricevuti per impedire il meeting. La guardia civica fu licenziata.

Anversa 18 — Gli scioperanti fecero cessare il lavoro nei Dock; incendiarono parecchie baite di cotone. La polizia li caricò più volte. Vi furono parecchi feriti.

Una seconda zuffa ebbe luogo fra dimostranti e gendarmi; fu accanita. Vi sono tre morti ed 11 feriti. Nella prima vi erano dieci feriti.

Mons 18 — Nella collisione avvenuta ieri si ebbero 7 morti e 47 feriti.

Bruxelles 18 — Gli operai tipografi decisero lo sciopero.

L'Indipendence Belge riproduce sotto riserva la voce che Beernaerts abbia conferito lungamente col re cui propose lo scioglimento della Camera.

L'Etoile Belge annunzia che i commissari di polizia riceveranno il mandato di arresto dei membri del consiglio generale del partito operaio. Gli arresti devono farsi nelle prime ore di stamane.

Notizie di Borsa

19 aprile 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L. 97. — a L. 97.05	
id. id. 1 lugl. 1893 » 94.88 » 94.88	
id. austr. in carta da F. 98.10 » 98.40	
id. id. in arg. » 97.60 » 98. —	
Fiorini effettivi da L. 214. — » 214.50	
Bancanote austriache » 213.75 » 214.50	
Marchi germanici » 127.75 » 128. —	
Maronghi » 20.78 » 20.81	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

SEGUITE L'ESEMPIO

della fortunata Società di amici in S. Giacomo delle Seguate (Mantova) che acquistarono in CONTO SOC. ALE parecchi biglietti della Lotteria ITALO-AMERICANA e vinsero

CENTOMILA LIRE

al 31 Dicembre p. p. e possono vincere ancora oltre mezzo Milione di lire.

Sollecitate l'acquisto dei Biglietti

Lotteria Italo-Americana

Estrazione 30 Aprile corr. — UNA LIRA AL NUMERO — alla Banca

Fratelli CASARETO di Fco

Via Carlo Felice 10 - Genova

(Casa fon. nel 1868)

e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

Libri per il mese di Maggio

(Vedi avviso quarta pagine)

MERCERIA

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa — Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

Il miglior ricordo del Giubileo

Pel SANTO PADRE

è la splendida cromolitografia rappresentante la venerata immagine di

S. S. LEONE XIII

che spedisce franco in tutto il mondo, contro rimessa di soli 10 Centesimi in francobolli, la Tipo-Cromo-Litografia di Immagini Sacre GENOVA.

THE

MUTUAL

Life Insurance Company of New-York

La Mutua Compagnia d'Assicurazione sulla Vita, di New-York » FONDATA NEL 1842

LA PIÙ ANTICA DEL SUO STATO LA PIÙ GRANDE

E LA PIÙ POTENTE DEL MONDO

FONDO DI GARAZIA

Al 31 Dicembre 1890 L. it. 826,645,746,21

Totale pagato agli Associati della Fondazione UN MILIARDO 675 MILIONI DI LIRE

Condizioni di Polizza le più semplici e liberali

Direttore generale per l'Italia

Cav. G. COLTELLETTI

— 25 Piazza Fontane Morose — Genova

Agente Generale in Udine

Attilio Baldini

Piazza Vittorio Emanuele.



OLIO di HOGG

di FERRATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE

Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per olio di fegato di Merluzzo. Prescritto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, e in Portogallo nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ispano-Americane dal più celebre medico del mondo intero. Per le Persone deboli, ecc. l'olio di Fegato di Merluzzo di HOGG è molto più ricco in principi attivi degli Emulsioni che sono fabbricate con una massa d'acqua e per di più è un olio di qualità superiore. Si vende solamente in bottiglie TRIANGOLARI. Esigete il logo della UNIONE di FERRATI FRESCHI. Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti.

Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI, ed in tutte le Farmacie.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALÙ



Liquore Stomacico Ricosostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

VOLETE DIGERIR BENE ??



R. SORGENTE ANGELICA

DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i seratori Mantegazza, Molescott, Semmler, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pismo Schivardi, G. S. Virai D'Adda, Loreto, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

Libri per il mese di Maggio

MUZZARELLI P. ALFONSO — Il Mese di Maggio consacrato alla SS. Vergine, con l'aggiunta di ricordi per ogni giorno del mese proposti da S. E. il Cardinale Lucido M. Parocchi vicario di S. S. Leone XIII e d'altre devote pratiche. Libretto di pag. 148 con riquadratura rossa ad ogni pagina, la copia, Cent. 3.

Un nuovo Mese di Maria per il buon popolo di campagna, con aggiunta di canzoncine popolari in lode di Maria. Libretto di pag. 144, Cent. 25.

GEROLA sac. LORENZO — Il Mese di Maggio consacrato a Maria SS. coll'aggiunta di altre pratiche di pietà. Libretto di pag. 187, Cent. 35.

Id. con doppio corso di meditazioni. Libretto di pag. 388, L. 1.

MARZUCCONI GIOVANNI — Il Mese di Maria compilato dal Missionario Apostolico G. Marzucconi, ucriso dai selvaggi d'Oceania. Libretto di pag. 48, Cent. 25.

BELLASIO — Il Mese del Rosario dedicato a Maria S.S. servibile anche nel mese di Maggio. Libretto di pag. 136, Cent. 40.

ROSSI C. — Il paradiso in terra ossia un serto a Maria di preghiere e di lodi. Libretto di pag. 106, Cent. 30.

Brevi meditazioni per ciascun giorno del Mese di Maria. Libretto di pag. 127, Cent. 50.

MINELLI P. LUIGI — Maria maestra e madre dei fedeli. Brevi riflessioni per il Mese di Mariano tratte dalla vita e virtù di Maria S.S. con raccolta di varie pratiche di devozione. Libretto di pag. 318, Cent. 75.

Mese di Maria ossia meditazioni sulla vita di Maria Santissima. Libretto di pag. 358, L. 1.50.

VIGNA C. DI C. DI G. — Il Mese dei fiori sacro alle Regina degli Angeli coll'aggiunta di varie novene e canzoncine. Libretto di pag. 168, Cent. 30.

SAVINI D. FERDINANDO — Fiori raccolti nei nostri giardini offerti alla B. Vergine Maria nel Mese di Maggio coll'esercizio delle virtù che ispirano in ordine a Dio, al prossimo, a noi stessi. Vol. di pag. 178, Cent. 50.

BRIGANTI mons. A. — Il Mese di Maggio dedicato alla gora dell'Immacolata di Lourdes. Meditazioni per ciascun giorno tratte dal mistero con esempi ed analoghi, fioretti. Vol. di pag. 212, Cent. 7.

Novena del Mese di Maggio dedicato ai devoti di Maria Immacolata Vol. di pag. 24 leg. in mezza tela. Cent. 30.

BIANCHI P. FRANC. SAVERIO — Il Mese di Maria scritto ad uso dei Collegi Convitti e Seminari. Vol. di pag. 216, Cent. 8.

DE VIT VINCENZO — Il Mese e le Feste di Maria Vol. di pag. 224, Cent. 80.

Dirigere le domande accompagnate dal relativo importo alla Libreria Patronato, Via della Posta 16, - Udine

FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di MILANO

Fornitori della R. Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Omdra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa



L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermitte e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è comunemente antiepilettico e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, calcoli e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatori per Veneto: **Sig. LUIGI DE PROSPERI e PONZIO BREGANZE**

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA & C.**
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

AVVISO

Nel negozio di bandaio ed ottonaio di Daniotti Luigi e Socio, sito in Mercato vecchio N.º 35, trovasi un copioso assortimento di parafulmini, ultimi sistemi perfezionati Franklin ed Andervolt, con doratura a fuoco, e rispettive aste in ferro vuoto, conduttori corda di rame elettrodico, assumendosi riparazioni ed installazioni a prezzi da non temere concorrenza.

Si tiene pure in vendita delle pompe di rame perfezionate, per dare il solfato di rame alle viti.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. — 100 id. id. o. Alata greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 5.00.

Dirigere le domande alla **Cromotipografia Patronato**, via della Posta, 16, UDINE.

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate

Polvere Enantica

con posta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.30 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.